

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE
RICERCA

| DETERMINAZIONE | NUMERO | DATA |
|----------------|--------|--------------|
| DCR | 541 | 25 OTT. 2017 |

Ufficio I - Pianificazione e Programmazione e governo delle risorse

OGGETTO: revoca parziale del bando di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 62 borse di studio per laureati per le esigenze dei Dipartimenti Scientifici, approvato con determina del Direttore centrale ricerca n.265 del 30 maggio 2017.

IL DIRETTORE CENTRALE RICERCA

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 24 settembre 1997, N. 367;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto la soppressione dell'ISPEL ed il trasferimento delle relative funzioni in capo all'INAIL;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTE** le delibere del 29 dicembre 2015 n. 23 e n. 24, con le quali il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il "Piano delle Attività di Ricerca 2016/2018 - Ricerca Obbligatoria" e "Piano delle Attività di Ricerca 2016/2018 - Ricerca Discrezionale";
- VISTA** la determina del Direttore Generale del 29 novembre 2016 n. 30, con la quale è stato approvato il "Programma unitario di attività esecutiva" riferito al "Piano delle Attività di Ricerca 2016/2018 - Ricerca Discrezionale";
- CONSIDERATO** che per il raggiungimento degli obiettivi strategici in esso previsti, il Piano delle Attività di Ricerca 2016/2018 - Ricerca Obbligatoria e Discrezionale prevede il conferimento di borse di studio della durata massima di un anno, eventualmente rinnovabile per un periodo di pari durata;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria effettuata congiuntamente ai Dipartimenti scientifici, sono state individuate le singole borse di studio per ogni profilo richiesto, sia per la Ricerca Obbligatoria che per quella Discrezionale;

VISTA la propria determina n. 265 del 30 maggio 2017 con la quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 62 borse di studio per laureati, per le esigenze dei Dipartimenti Scientifici ed approvato il relativo bando che ne disciplina la procedura;

CONSIDERATO che, in risposta al suddetto bando, per il conferimento della borsa di studio contraddistinta dal codice 10 DiMEILA sono pervenute, entro il termine indicato dal bando, delle domande di partecipazione;

VISTA la nota prot. n. 9666 del 13 ottobre 2017 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, programmazione e governo delle risorse, in qualità di responsabile del procedimento, ha trasmesso alla competente Commissione l'elenco degli ammessi alla selezione per il codice 10 DiMEILA e la relativa documentazione, in esito alle attività preliminari istruttorie per la verifica di ammissibilità delle domande pervenute;

VISTA la nota prot. n. 4286 del 24 ottobre 2017, con la quale il Dipartimento di medicina epidemiologia e igiene del lavoro e ambientale ha comunicato il sopravvenuto venir meno dell'ambito di formazione proposto per la suddetta borsa di studio, in quanto l'attività di ricerca ad esso collegata è stata ricompresa nelle attività del progetto ID31 di cui al bando BRiC 2016 e sarà svolta dall'Università Roma Tre, in qualità di Destinatario istituzionale risultato vincitore del predetto bando BRiC;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, programmazione e governo delle risorse in data 25 ottobre 2017, nella quale è evidenziato, tra l'altro, lo stato della procedura relativa alla selezione per il codice 10 DiMEILA, per la quale non risulta pervenuto alcun atto valutativo da parte della competente Commissione;

CONSIDERATO che, secondo un costante orientamento della giurisprudenza amministrativa, la Pubblica Amministrazione può agire in autotutela su di un proprio bando di selezione fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori;

RAVVISATA, pertanto, la sussistenza dei presupposti per procedere alla revoca parziale del bando di selezione, limitatamente all'assegnazione della borsa di studio contraddistinta dal codice 10 DiMEILA;

DETERMINA

- di revocare parzialmente, per le motivazioni di cui in premessa, il bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 62 borse di studio per laureati per le esigenze dei Dipartimenti Scientifici, approvato con D.D. n. 265 del 30 maggio 2017, limitatamente alla procedura di assegnazione della borsa di studio contraddistinta dal codice 10 DiMEILA;

- di disporre la comunicazione della revoca parziale del bando mediante pubblicazione del presente provvedimento e di uno specifico avviso sul portale dell'Istituto;
- di dare notizia dell'adozione del presente provvedimento, a mezzo pec, a coloro i quali hanno presentato la propria candidatura per il codice 10 DiMEILA;
- di disporre l'immediata trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione competente alla valutazione delle domande pervenute per la selezione revocata.

Il Direttore centrale
Dott. Edoardo Gambacciani

Roma, 25 ottobre 2017

AL DIRETTORE CENTRALE

OGGETTO: revoca parziale del bando di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 62 borse di studio per laureati per le esigenze dei Dipartimenti Scientifici, approvato con determina del Direttore centrale ricerca n. 265 del 30 maggio 2017.

Per il miglior raggiungimento degli obiettivi di ricerca, il Piano delle attività di Ricerca 2016-2018 – Ricerca Obbligatoria e Discrezionale ha previsto, tra l'altro, l'attivazione di borse di studio della durata massima di un anno, eventualmente rinnovabile per un periodo di pari durata.

Con Sua determinazione n. 265 del 30 maggio 2017 è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 62 borse di studio per laureati, (di cui n. 17 con lauree triennali e n.45 con lauree magistrali) per le esigenze dei Dipartimenti Scientifici ed approvato il relativo bando che ne disciplina la procedura.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione al bando - pubblicato integralmente sul portale dell'Istituto e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, concorsi ed esami n. 44 del 13 giugno 2017 – è scaduto il 3 luglio 2017.

Secondo quanto previsto dal bando in oggetto, lo scrivente Ufficio ha provveduto alla verifica di ammissibilità delle domande pervenute per ciascuna delle borse di studio.

A tal proposito, atteso che i codici identificativi delle borse di studio previsti dal bando contraddistinguono distinte ed autonome procedure selettive, in considerazione dell'elevato numero di domande complessivamente pervenute, si è proceduto all'esame, *in primis*, dei codici che presentassero il minor numero di candidature, onde agevolare il successivo *iter* di competenza delle commissioni esaminatrici.

Con riferimento alla borsa di studio identificata dal codice 10 DiMEILA, per la quale sono pervenuti n. 314 messaggi di posta elettronica certificata da parte di n. 293 candidati, la complessa istruttoria preliminare è terminata in data 13 ottobre 2017, con

l'invio alla competente Commissione esaminatrice dell'elenco dei candidati ammessi e della relativa documentazione.

Di qui, con nota prot. n.4286 del 24 ottobre u.s., il Dipartimento di medicina, epidemiologia e igiene del lavoro e ambientale ha comunicato il sopravvenuto venir meno dell'ambito di formazione proposto per la suddetta borsa di studio, in quanto l'attività di ricerca ad esso collegata è stata ricompresa nelle attività del progetto ID31 di cui al bando BRiC 2016 e sarà svolta dall'Università Roma Tre, in qualità di Destinatario istituzionale risultato vincitore del predetto bando BRiC.

Per quanto precede, tenuto altresì conto che per la procedura selettiva relativa al codice 10 non è pervenuto, allo stato, alcun atto valutativo da parte della competente commissione, si propone di revocare in parte il bando di selezione limitatamente all'assegnazione della corrispondente borsa di studio.

A tal fine, è stata predisposta l'unita determina a Sua firma, ove concordi.

Il Dirigente dell'ufficio
D.ssa Alessandra Assogna

All.: c.d.t